

Camera degli Avvocati Tributaristi Enna
Via Libertà n 10
94100 Enna



Oggetto: relazione circa l'ipotesi dell'eventuale soppressione della Corte di giustizia tributaria di primo grado di Enna.

La Camera degli Avvocati Tributaristi di Enna unitamente all'Ordine degli Avvocati di Enna, all'Ordine dei Commercialisti ed all'Ordine dei Consulenti del lavoro di Enna ritengono inaccettabile il primo elaborato del MEF – Ministero dell'Economia e Finanze che dovrebbe prevedere la soppressione della Corte Tributaria di Enna e Caltanissetta e l'accorpamento con la Corte di Agrigento.

Nel caso di specie tutta la Sicilia Centrale rimarrebbe senza alcun presidio di legalità atteso che le uniche Corti Tributarie sono ubicate nel territorio di Palermo, Catania, Agrigento e Ragusa.

In tale primo elaborato del MEF non si tiene conto di quelle che sono le caratteristiche dei territori interessati all'accorpamento né delle distanze, sol considerando che un contribuente residente in provincia di Enna (ad esempio a Troina) per raggiungere la Corte Tributaria di Agrigento con i mezzi pubblici impiegherebbe 8 ore e mezza, mentre utilizzando il proprio veicolo impiegherebbe 2 ore e 20 minuti circa, traffico permettendo.

La Corte di Giustizia Tributaria di Enna oltre ad essere un presidio di legalità gestisce un numero importate di ricorsi (oltre 1000 per ciascun anno solare e quasi 1.400 nell'anno 2024) e risulta tra le più efficienti della Sicilia (se non la più efficiente) atteso che entro meno di 12 mesi i Giudici Tributaristi depositano la sentenza; numeri e tempi impensabili presso i Tribunali in quanto il primo grado dura mediamente quattro anni.

In particolare, relativamente all'attività svolta nel decorso anno 2024 della Corte Tributaria di Enna, risulta che le controversie pendenti al 31/12/2023 sono pari a 380, le controversie pervenute nel 2024 sono pari a 1390, le controversie decise nel 2024 sono n. 1090 invece le controversie pendenti al 31/12/2024 sono pari a n. 680.

L'obiettivo del piano gestionale 2024 in punto massimo d'affari da definire dell'anno di n. 840 sentenze è stato ampiamente superato atteso che i ricorsi definiti della Corte di Enna ammontano a 1091.

L'accorpamento previsto, invece, sarebbe contrario anche a quelle che sono le finalità del PNRR legate alla riduzione della durata media dei processi, sol pensando che la Corte di Giustizia Tributaria di Agrigento dovrebbe gestire, oltre che i 4.000 ricorsi presentati ad Agrigento nell'ultimo anno, anche 2.800 ricorsi presentati nell'anno 2024 dinanzi alle Corti di Giustizia Tributaria di Enna e di Caltanissetta, con conseguenziale indubbio ritardo nella definizione dei giudizi.

Oltre alla centralità territoriale della Corte Tributaria di Enna per tutta la Sicilia centrale, la stessa, godendo di una struttura immobiliare idonea ad ospitare altre Corti Tributarie, rispetta tutti i criteri dettati dalla legge delega n.11/2023, nonché i criteri individuati dal MEF secondo quanto recentemente pubblicato dal Sole24Ore”.

La Cat Enna e tutti gli ordini professionali, ritengono penalizzante la soppressione della Corte Tributaria, non solo per il territorio ennese in termini di prestigio, ma anche in termini di efficienza dei servizi senza dimenticare che la conformazione del territorio montano con limitati collegamenti con altri territori.